

# Tuscanypeople

## CAPALBIO, LA PICCOLA ATENE DI TOSCANA



**Capalbio**, in provincia di Grosseto, è il comune toscano più a sud della regione. Il suo nome deriverebbe da *Caput Album* o *Campus Albus* e sarebbe dovuto agli alabastrini bianchi tipici del luogo. La sua storia è ricca cultura e ferventi movimenti artistici, tanto da guadagnarsi l'appellativo di Piccola Atene.

**Capalbio, il comune più a sud della Toscana**

**C**apalbio, in provincia di Grosseto ([mappa](#)) è il **comune toscano più a sud** della regione. Il suo

nome deriverebbe da *Caput Album* o *Campus Albus* e sarebbe dovuto agli **alabastrini** bianchi tipici del luogo; il suo stemma, infatti, è costituito sin dal medioevo proprio da una **testa albina**. Nel Quattrocento, a questo simbolo si aggiunse quello del leone senese.

# Tuscanypeople



In realtà, la storia di Capalbio risale a molto prima del Medioevo. Sappiamo che il territorio fu abitato dagli **Etruschi** ma i primi documenti su questa città ci raccontano che nell'805 il castello di Capalbio venne donato da **Carlo Magno** all'Abbazia dei Santi Anastasio e Vincenzo alle Tre Fontane. Capalbio passò poi nel XII secolo agli **Aldobrandeschi** e nel secolo successivo entrò a far parte dei domini di **Orvieto**.

In seguito Capalbio visse sotto il dominio della **Repubblica di Siena** un periodo molto fiorente. I secoli successivi videro la città passare di mano in mano: prima gli Spagnoli, poi i Medici, poi ancora gli Austriaci e i **Borboni**. Una storia, insomma, molto tormentata, testimonianza dell'importanza strategica di questo insediamento. D'altro canto, questo susseguirsi di dominazioni favorì un notevole **sviluppo artistico-culturale** della città, tanto da guadagnarsi l'appellativo di "La **piccola Atene**".

# Tuscanypeople



## Le doppie mura di Capalbio

Splendido borgo medievale, Capalbio è tutta circondata dalle **antiche mura**, vero e proprio belvedere sulla città e sulle colline circostanti. Il **doppio circuito murario** offre la possibilità di percorrere gran parte degli antichi camminamenti di ronda. La prima cinta muraria nacque per volere degli Aldobrandeschi tra l'XI e il XII secolo, a scopo di difesa e avvistamento.

Solo nel Quattrocento, la Repubblica di Siena decise di aggiungere un ulteriore ordine di mura più esterno e la **Porta Senese** dove è ancora visibile la lapide del 1418 che ricorda l'evento. Dalle mura, è splendida la vista sulla Rocca aldobrandesca, nel cuore del centro storico e su tutta la vallata coperta di macchia mediterranea. E' questo l'ultimo lembo della **Maremma Toscana**, di cui, si può dire, Capalbio è la vera capitale.

# Tuscanypeople

Capalbio capitale della Bassa Maremma Toscana

La **Rocca di Capalbio** è situata nel punto più alto della città ed è costituita dall'antica torre quadrangolare cui è stato addossato, in epoca rinascimentale, il palazzo signorile **Collacchioni**.



Sotto la dominazione senese, la Rocca divenne uno degli avamposti più a sud della Repubblica. Molto interessante, nell'area costiera del comune di Capalbio, è il **Forte di Macchiatonda**, chiamato anche Torre o **Casale di Macchiatonda**. Costruito dagli Spagnoli nel Seicento a scopo difensivo, il fortino aveva funzioni di avvistamento dissimulate sotto sembianze di casa residenziale. Dismesso all'inizio dell'Ottocento, il Forte cadde poi in disuso.

Le Chiese di Capalbio e le dogane pontificie

Nella *piccola Atene* anche le chiese non lasciano delusi chi ama l'arte e l'architettura: a partire dalla **Chiesa di San Nicola**, edificata nel XII secolo, che conserva ancora affreschi d'epoca medievale e rinascimen-

# Tuscanypeople

tale. La chiesa presenta uno splendido connubio di elementi romanici, gotici, e rinascimentali: un vero tesoro artistico Made in Tuscany.



Molto interessante è anche l'**Oratorio della Provvidenza**, che conserva degli affreschi del XVI secolo attribuiti al Pinturicchio. Novecentesche, invece, sono la **Chiesa del Cuore Immacolato**, in stile neoromanico, la **Chiesa di Santa Maria Goretti** e la **Chiesa del Sacro Cuore di Gesù**.

Altra testimonianza interessante della storia della *piccola Atene* toscana è costituita dalle **dogane pontificie**, ubicate sul confine meridionale del territorio di Capalbio, dove anticamente si trovava il confine tra il **Granducato di Toscana** e lo **Stato della Chiesa**. Lungo la via Aurelia, in località Chiarone, troviamo il **Palazzo del Chiarone**, edificio con quasi cento stanze, un appartamento papale, le stalle e una prigione. Presso Pescia Fiorentina troviamo una seconda sede doganale, **Villa del Fontino**, che oggi è stata restaurata e trasformata in un agriturismo.

## Il Giardino dei Tarocchi

Ma quando si parla di Capalbio, non si può non parlare anche della splendida **natura** che la circonda, dal verde lussureggiante dell'entroterra all'azzurro trasparente del suo mare: la città è stata premiata con le

# Tuscanypeople

**cinque vele** da Legambiente - Touring Club Italiano ed è la prima posizione nella Guida Blu di Legambiente.



Meraviglioso è anche il **Giardino dei Tarocchi**, un parco artistico di due ettari in località **Garavicchio**, ideato dall'artista franco-statunitense **Niki de Saint Phalle**. L'artista, affascinata dal Parc Guell di Antoni Gaudì a Barcellona, ha popolato il parco con statue coloratissime ispirate agli **arcani dei tarocchi**: dal 1998, queste statue affascinano e impressionano i numerosi visitatori che decidono di scoprire questo posto magico, sospeso nel tempo e nello spazio.

## Eventi culturali

Chi visita la piccola Atene d'estate può godere anche degli **eventi** che arricchiscono la proposta culturale del territorio. Primo fra tutti, il **Capalbio Cinema International Short Film Festival**, inaugurato da Michelangelo Antonioni nel 1994 e giunto ormai alla XX edizione: una panoramica sul cortometraggio d'autore italiano e internazionale che anima il luglio capalbiese in piazza Magenta.

# TuscanyPeople



Chi ama la lettura, invece, non può perdere **Capalbio Libri**, manifestazione dedicata al piacere della **lettura**, che permette ai lettori di incontrare e confrontarsi con tanti scrittori.

**Insomma, Capalbio è una vera perla della Toscana: arte, storia e bellezze naturali sono davvero di casa nella capitale della Maremma.**

TuscanyPeople **cerca belle storie** da raccontare. Qualunque cosa tu sia, **Agricoltore**, Artigiano, **Imprenditore**, Locandiere, **Oste**, Viticoltore, **narraci la tua**.

**Siamo curiosi**

---

Riproduzione Riservata ©Copyright TuscanyPeople